Considerava di più, che se il re di Spagna non può far la guerra contra i paesani soli, molto manco si difenderia dalle armi francesi in loro compagnia, avendo quello tanto difficile il modo di soccorrere i suoi eserciti per la lontananza dei paesi, per il poco numero delle genti che può cavar di Spagna e d'Italia, e per la grandissima spesa che fa in condurle, siccome era tutto all'opposto e facile per la Francia. Che se per far diversione fosse il Cattolico per mover la guerra da qualche altra parte, sarebbe un tirarsi maggiore rovina addosso, perchè tutto il regno, si i Cattolici che gli Ugonotti, si muoveriano uniti contra di lui, e così il Turco, l'Inghilterra e forse altri principi ancora; e che infine ormai non era più tempo di sopportare le tante offese pubbliche e private, si vecchie come nuove, di quella superba nazione, e che lasciando le cose dei passati, era da considerare l'ardire del presente re di Spagna d'aver tentato già tante volte di rovinare il regno di Francia, e anco da ultimo aver con mali modi procurato, col favorir il maresciallo di Bellaguarda, di mettere il re Cristianissimo fuor d'Italia, segno manifesto che pensa di far molto peggio e passar più oltra quanto prima possa. Onde bisognava prevenir questo mal animo suo, il che si poteva fare con grandissimo guadagno, il quale intendeva che fosse tutto per servizio della corona; e che in somma avendo l'Altezza Sua mostrato l'anno passato quanto teneva nell'animo contra gli Spagnuoli, non bisognava pensare che mai più fosse confidenza fra di loro. Per tutte le quali cause, ed altre ancora, pregava la Maestà Sua a volerlo aiutare, senza scoprirsi lei, offerendosi in fine di cederle tutti gli stati che tiene in Francia, se voleva aiutarlo almeno di qualche somma di danari, sendo esso sicuro che si sarebbe fatto padrone della Fiandra in poco tempo.

Il re gli rispose che il desiderio che aveva l'Altezza Sua d'impiegarsi in cose grandi e segnalate le faceva parer l'impresa dei Paesi Bassi facile, utile ed onorevole sendo tutto all'opposto; che non volea già negare come la Fiandra, cioè tutto il paese di qua dalla Schelda, non fosse di ragione della corona di Francia, ma che non per questo ne veniva che si